



Pilole di Cooperazione Territoriale Europea

Pillola 1

Cosa è la CTE?

Cos'è e cosa fa

Le politiche regionali dell'Unione Europea, quelle che hanno come obiettivo la crescita sostenibile dei territori europei, hanno – in aggiunta alle politiche per gli investimenti, la crescita e l'occupazione – anche un pilastro che punta a rafforzare la collaborazione tra i territori dei diversi territori europei. Questa collaborazione, che si traduce nello sviluppo di progetti e soluzioni che vanno al di là dei confini di un singolo Stato Membro, viene attuata attraverso la Cooperazione Territoriale Europea.

La **Cooperazione Territoriale Europea (CTE)** è un elemento centrale per la costruzione di uno **spazio comune europeo** e un pilastro dell'integrazione europea, alla quale apporta un chiaro **valore aggiunto** sotto varie forme: contribuisce a garantire che **le frontiere non diventino barriere**, avvicina gli europei tra loro, favorisce la soluzione di problemi comuni, facilita la condivisione delle idee e delle buone pratiche ed incoraggia la collaborazione strategica per realizzare **obiettivi comuni**" (DG Regio)

Guarda questo video
(e fai pratica con l'inglese)

https://www.youtube.com/watch?time_continue=12&v=buxm8Z7V GbM&feature=emb_logo



Interreg: Cooperazione territoriale europea

CTE = INTERREG


La Cooperazione Territoriale Europea (ETC), meglio conosciuta come Interreg, è uno dei due obiettivi della politica di coesione e fornisce un quadro per l'attuazione di azioni comuni e scambi politici tra attori nazionali, regionali e locali di diversi Stati membri. L'obiettivo generale della cooperazione territoriale europea (CTE) è promuovere uno sviluppo economico, sociale e territoriale armonioso dell'Unione nel suo insieme. Interreg si basa su tre filoni di cooperazione: transfrontaliera (Interreg A), transnazionale (Interreg B) e interregionale (Interreg C).



Quando e come è nato Interreg?

Nel 1990 Interreg è stata sviluppata come iniziativa comunitaria con un budget di appena 1 miliardo di euro che copre esclusivamente la cooperazione transfrontaliera. Successivamente, Interreg è stato esteso alla cooperazione transnazionale e interregionale. Per il periodo 2014-2020 la cooperazione territoriale europea è uno dei due obiettivi della politica di coesione oltre agli investimenti per la crescita e l'occupazione.

EVOLUTION OF INTERREG 1990-2020



	INTERREG I 1990-1993	INTERREG II 1994-1999	INTERREG III 2000-2006	INTERREG IV 2007-2013	INTERREG V 2014-2020
LEGAL STATUS	COMMUNITY INITIATIVE		INTEGRATED INTO STRUCTURAL FUNDS REGULATION		OWN REGULATION
BENEFITING MEMBER STATES (INTERNAL BORDERS)	11	11 — then — 15	15 — then — 25	27 — then — 28	28
COMMITMENT BUDGET (IN CURRENT PRICES)	ECU 1.1 BN	ECU 3.8 BN	EUR 5.8 BN	EUR 8.7 BN	EUR 10.1 BN

Fonte di finanziamento Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR)

La **Politica di coesione** viene realizzata attraverso lo stanziamento di specifici fondi, chiamati **Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE)**

Obiettivo distinto, disciplinato da un **Regolamento specifico** (Reg. UE n. 1299/2013)

La CTE è uno strumento a gestione indiretta della Commissione europea

I Programmi CTE si collocano nell'ambito degli **strumenti e dei finanziamenti a gestione indiretta**. La gestione dei fondi è delegata a un'Autorità di Gestione (AdG) identificata per ogni Programma e che corrisponde generalmente a un ente nazionale o regionale. L'AdG (le cui competenze si estendono sull'intero territorio sovra-regionale di riferimento) ha il compito di programmare gli interventi, emanare i bandi, fornire informazioni sul programma, selezionare i progetti e monitorarne la realizzazione.

I **Programmi di cooperazione 2014-2020** sono costruiti secondo una **logica di intervento rovesciata**, che definisce in primo luogo i risultati attesi e in relazione a questi individua le azioni da realizzare, come attuarle e quante risorse mettere a disposizione

Per il periodo 2014-2020, la Politica di coesione ha stabilito **11 obiettivi tematici** a sostegno della crescita



In virtù del **“Principio della concentrazione degli investimenti”** su specifiche aree strategiche, i Programmi CTE a partecipazione italiana, in fase di programmazione, hanno concentrato la quota maggiore di risorse su **OT6 – Ambiente, OT1 - Ricerca e Innovazione, OT4 – Bassa emissione di carbonio e OT11 – Capacità istituzionale**

La CTE è finanziata dal **Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR)** e la dotazione finanziaria a livello europeo per il 2014-2020 ammonta a **10,1 miliardi di euro**



Nel periodo 2014-2020, **l'Italia** ha ricevuto poco più di **1 miliardo di euro** provenienti dai fondi della Politica di Coesione da destinare alla **Cooperazione territoriale europea**

Finanzia complessivamente **107 programmi di cooperazione**

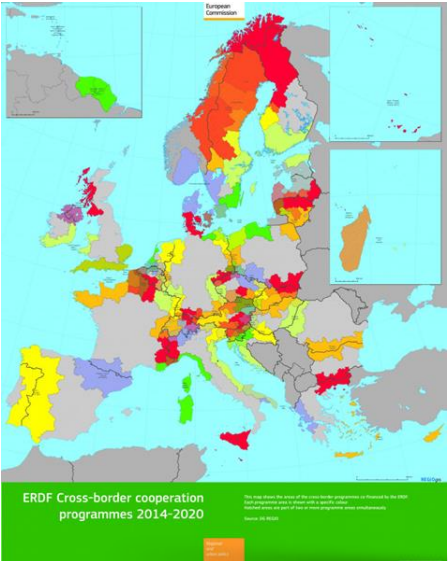
La **dotazione finanziaria** complessiva dei 19 Programmi CTE a cui partecipa l'Italia è pari a **2,9 miliardi di euro**

19 PROGRAMMI CTE	DOTAZIONE FINANZIARIA COMPLESSIVA DEI PROGRAMMI CTE (FESR/ENI/IPA + COF. NAZIONALE PUBBLICO E PRIVATO) (€)
Francia-Italia Alcotra	233.972.102
Grecia-Italia	123.176.899
Italia-Austria	98.380.352
Italia-Croazia	236.890.849
Italia-Malta	51.708.438
Italia-Francia Marittimo	199.649.897
Italia-Slovenia	92.588.182
Italia-Svizzera	118.281.056
Italia-Albania-Montenegro (IPA II-CBC)	92.707.558
Italia-Tunisia(ENI-CBC)	37.023.850
Mediterranean Sea Basin (ENI-CBC)	234.549.558
Adrion	117.918.198
Alpine Space	139.751.456
Central Europe	298.987.026
Mediterranean	275.905.320
Eson	48.678.851
Interact III	46.344.229
Interreg Europe	426.309.618
Urbact III	96.324.550
TOTALE	2.969.147.989



Cooperazione transfrontaliera (INTERREG A)

fra regioni limitrofe (NUTS 3) per promuovere lo sviluppo regionale integrato fra regioni confinanti aventi frontiere marittime e terrestri in due o più Stati membri o fra regioni confinanti in almeno uno Stato membro e un paese terzo sui confini esterni dell'Unione diversi da quelli interessati dai programmi nell'ambito degli strumenti di finanziamento esterno dell'Unione



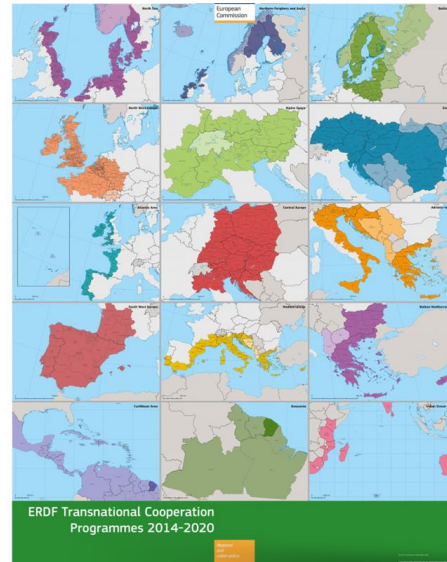
Aree posizionate lungo confini terrestri interni ed esterni

Aree posizionate lungo confini marittimi (regioni separate da un massimo di 150 km)

Se la cooperazione che si vuole rafforzare è tra territori confinanti

Cooperazione transnazionale (INTERREG B)

su territori transnazionali più estesi (NUTS 2), e coinvolge partner nazionali, regionali e locali e comprendente anche la cooperazione marittima transfrontaliera nei casi che non rientrano nella cooperazione transfrontaliera



Regioni europee inserite in aree vaste definite dalla Commissione EU

In alcuni casi anche non membri come Svizzera e Liechtenstein e Paesi in corso di adesione

Se la cooperazione che si vuole rafforzare è aree sovranazionali che l'Europa ritiene strategiche

Cooperazione interregionale (INTERREG C)

coinvolge tutti gli Stati membri dell'Unione Europea e mira a rafforzare l'efficacia della politica di coesione, promuovendo lo scambio di esperienze, l'individuazione e la diffusione di buone prassi



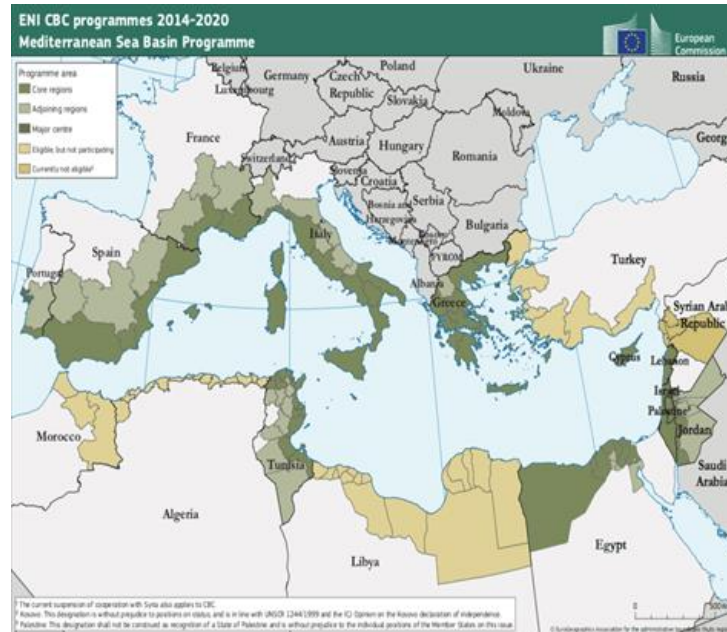
Tutte le Regioni UE più Norvegia e Svizzera (Più Islanda e Liechtenstein solo per ESPON)

Per collaborare tra tutti i Paesi Europei su politiche specifiche

Abbiamo anche programmi che guardano alla Cooperazione Transfrontaliera Esterna

Ai Programmi dell'Obiettivo CTE, si aggiungono i programmi di **cooperazione transfrontaliera esterna**, ovvero programmi transfrontalieri e concernenti i bacini marittimi definiti nell'ambito dello **strumento europeo di vicinato ENI** di cui al [Reg. \(UE\) 232/2014](#) e i programmi transfrontalieri definiti nell'ambito dello **strumento di pre-adesione IPA II** di cui al [Reg. \(UE\) 231/2014](#). Questo perché, per essere forte al suo interno, l'Europa deve migliorare anche le relazioni con i Paesi vicini che non fanno parte dell'Unione Europea e che o hanno chiesto di entrare (i cd. Paesi IPA) o che sono vicini essenziali per la coesistenza pacifica e la crescita dell'Unione Europea.

Coop. Transfrontaliera esterna (ENI)



Programmi dello Strumento Europeo di Vicinato (ENI)

Paesi non UE della sponda Sud del Mediterraneo

Coop. Transfrontaliera esterna (IPA II)



Programma Strumento di Assistenza alla Pre-Adesione (IPA)

Paesi non UE in pre-adesione